

Ns. ref.:
Claudio Currenti
Tel. 091'641'69'00
claudio.currenti@stabio.ch

Comunicato stampa

Diritto di risposta 'Via Segeno a Stabio avrà presto il suo attraversamento pedonale, ma bisogna sapere che...' pubblicato sull'Informatore del 7 luglio 2017

Il Municipio ha letto con molta attenzione l'articolo pubblicato sull'informatore di venerdì 7 luglio 2017 da un cittadino (lettera firmata) sul progetto di realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale all'altezza dell'intersezione di via Barico con via Segeno.

Ritenuto come l'articolo presenta diversi punti inesatti o trattati in modo superficiale l'Esecutivo comunale ritiene doveroso precisare quanto segue.

1. Il progetto non prevede unicamente la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale ma la formazione di due nuove fermate pubbliche più sicure e la riqualifica di uno spazio urbano. La spesa complessiva a carico del Comune sarà di circa 300'000 Chf in quanto l'opera è sussidiata dal Cantone. Questo è spiegato molto bene nel MM 10/2017 (di 26 pagine) pubblicato nel sito internet del Comune di Stabio.
2. Il cittadino che ritiene non corretta la decisione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale può promuovere un referendum e chiedere l'annullamento della stessa e quindi spiegare ai residenti del nucleo di San Pietro che i loro figli continueranno ad attraversare la strada cantonale senza strisce pedonali e che continueranno ad usufruire di fermate dei mezzi pubblici non in sicurezza.
3. Il Municipio ascolta sempre con attenzione i cittadini. Nel caso concreto la petizione di fine 2015 chiedente un nuovo attraversamento pedonale della strada cantonale di via Segeno è stata tenuta in considerazione nel progetto di moderazione dell'arteria cantonale. L'Esecutivo comunale osserva unicamente che l'arteria è stata oggetto di diversi studi di fattibilità e di approfondimento. Il primo progetto di moderazione è stato richiesto ad uno studio d'ingegneria nel mese di dicembre del 2010. Non corrisponde quindi al vero che il Municipio si è chinato sul problema dopo la raccolta delle firme o peggio ancora a seguito del workshop di progettazione urbana organizzato da un privato. I firmatari della petizione sono stati più volte informati sull'operato del Municipio.

4. Il Municipio ha incontrato una delegazione del Gruppo civico di San Pietro ed ha spiegato loro il modus operandi che avrebbe attuato su via Segeno. Il progetto per la realizzazione del nuovo attraversamento pedonale, riqualifica dello spazio urbano e realizzazione di due nuove fermate dei mezzi pubblici è stato presentato al Gruppo civico di San Pietro prima del licenziamento del MM all'indirizzo del Consiglio comunale. Il Municipio ha inoltre tenuto costantemente informato il Gruppo civico di San Pietro attraverso più scritti.
5. Sia con il Gruppo civico di San Pietro che con i firmatari della petizione chiedente la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale il Municipio si è dimostrato trasparente e comunicativo.
6. Sulla base dello scritto pubblicato in modo anonimo sull'Informatore, il cittadino afferma che la soluzione adottata dal Consiglio comunale non sia la migliore soluzione al problema e non risponde in modo adeguato agli interessi della popolazione. Come già espresso nel punto 2 della presente presa di posizione, il cittadino è libero di promuovere un referendum. Il Municipio precisa che la proposta è stata analizzata dalle competenti autorità cantonali, dalle commissioni del legislativo (opere pubbliche e gestione) e approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.
7. Vi sono professionisti che abitano a San Pietro che in modo spontaneo hanno proposto delle soluzioni alternative. I motivi per i quali queste non sono state accolte dal Municipio sono ben spiegate nel MM no. 10/2017 a pag. 5-6.

IL MUNICIPIO